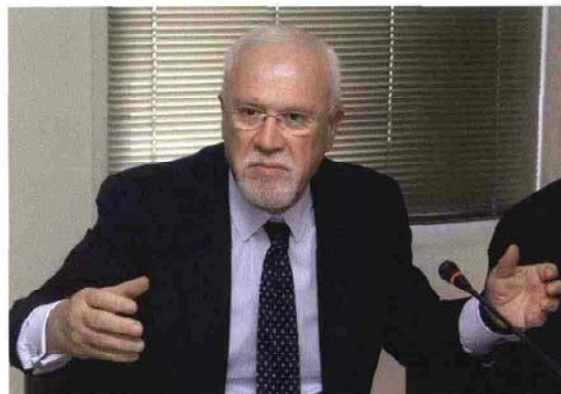


LE NOVITÀ PER I SERVIZI DI PAGAMENTO

Cedacri vara una nuova società per le carte di credito e debito. Crescono le operazioni ai terminali Atm: oltre ai prelievi, anche i versamenti e il deposito assegni.

I sistemi di pagamento e i servizi correlati sono tra i segmenti più dinamici del mondo outsourcing. A smuovere il mercato è stato il recepimento, del gennaio scorso, della direttiva comunitaria dei servizi di pagamento, la *payment service directive*. Dalla normativa che introduce la possibilità, anche per soggetti non bancari, di assumere il ruolo di istituti di pagamento, gli operatori si aspettano ulteriori cambiamenti sulla diffusione e l'utilizzo delle carte di debito e credito nel nostro Paese.

CARTE Ai primi di febbraio è stata Cedacri, outsourcer storico per le banche di medie dimensioni, ad annunciare un suo nuovo debutto: C-Card, società che offrirà alle banche l'emissione, la produzione e la gestione di carte. Al 100% di proprietà di Cedacri, C-Card lavorerà con l'ultima piattaforma tecnologica di Tsys, gruppo americano specializzato nell'outsourcing dei servizi di pagamento. Presidente della nuova società è **Giuseppe Zadra**, amministratore delegato delegato è **Fabio De Ferrari**, attuale direttore generale in Cedacri. «Il mercato delle carte di credito e dei sistemi di pagamento elettronici, in Italia ha ampi margini di crescita. Lo testimonia il livello di utilizzo delle carte, che è ben lontano da quello degli altri Paesi, soprattutto



NUOVA SOCIETÀ

Ai primi di febbraio Cedacri ha annunciato un debutto: C-Card. La società, controllata al 100%, offrirà alle banche l'emissione, la produzione e la gestione di carte. C-Card è presieduta da Giuseppe Zadra (sopra) e guidata dall'amministratore delegato Fabio De Ferrari (a fianco), attuale direttore generale in Cedacri.



